

MalpensaNews

Lonate Pozzolo e Busto Arsizio non si costituiscono parte civile nel processo Hydra contro le mafie. “Perché?”

Roberto Morandi · Tuesday, April 14th, 2026

I Comuni di Lonate Pozzolo e Busto Arsizio non si sono costituiti parte civile nel procedimento penale legato all'inchiesta [Hydra](#) sul sistema mafioso in Lombardia. A portare il tema all'attenzione pubblica è **un articolo del Fatto Quotidiano**, che evidenzia come, **nonostante l'invito della Procura di Milano, alcune amministrazioni locali abbiano scelto di non presentarsi in aula come parte lesa.**

Nel pezzo si sottolinea come “due Comuni non sono parte civile in aula” e si richiama il contesto in cui si inserisce la vicenda, definito dalla pm Alessandra Cerreti come “mafioso, né più né meno della Calabria”. Parole che fanno riferimento al **radicamento delle organizzazioni criminali anche nel territorio lombardo** e che rendono ancora più rilevante il ruolo degli enti locali nei procedimenti giudiziari.

Secondo quanto riportato dal quotidiano, **il procuratore di Milano Marcello Viola aveva formalmente invitato i Comuni ritenuti parte lesa**, tra cui Lonate Pozzolo, Busto e Abbiategrasso, a costituirsi parte civile in vista della prima udienza del 19 marzo. Un passaggio che, però, non ha portato a una scelta uniforme da parte delle amministrazioni coinvolte.

A Lonate Pozzolo la questione è subito finita al centro del dibattito politico locale. **La lista civica di opposizione “Uniti e Liberi”** ha presentato un'interrogazione firmata dai consiglieri Nadia Rosa, Melissa Derisi, Angelo Ferrario e Alice Sangaletti, **chiedendo chiarimenti sulla decisione dell'amministrazione guidata da Elena Carraro.**

L'alleanza tra le mafie tra Basso Varesotto e Alto Milanese, intorno a Malpensa

Lonate è stata più volte interessata da indagini legate alla 'ndrangheta: il paesone vicino a Malpensa è “sede” del [locale Legnano-Lonate Pozzolo](#), legata alla cosca di Cirò Marina.

L'inchiesta Hydra ha ricostruito un sistema di alleanze tra diverse organizzazioni criminali con ramificazioni anche sul territorio, tra cui anche la [mafia gelese radicata nella vicina Busto Arsizio](#) e la camorra nell'area limitrofa dell'Alto Milanese.

La maxinchiesta della Dda milanese per la prima volta ha affrontato il **nodo della alleanza tra diverse mafie in un territorio – quello tra Milano e Malpensa – molto abitato ed**

economicamente rilevante. Mandando a processo 143 imputati.

Le richieste di chiarimenti dell'opposizione

L'opposizione richiama il ruolo che un ente locale dovrebbe avere, affermando che “un ente locale debba essere guida ed esempio anche e soprattutto in tema di legalità” e che la scelta di non costituirsi rappresenti un segnale problematico. Nel testo si legge inoltre che “**ignorare l'invito formale del procuratore Viola al Comune di costituirsi parte civile è un atto che squalifica Lonate Pozzolo** di fronte all'opinione pubblica”, aggiungendo che questa decisione comporterebbe “un danno morale” per l'intera comunità.

L'interrogazione entra anche nel merito delle procedure, **chiedendo di chiarire quando il Comune abbia ricevuto la comunicazione della Procura** e perché la cittadinanza non sia stata informata, oltre a domandare quali siano state le motivazioni alla base della scelta e quale sia stato il percorso decisionale interno all'amministrazione.

This entry was posted on Tuesday, April 14th, 2026 at 7:09 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.